

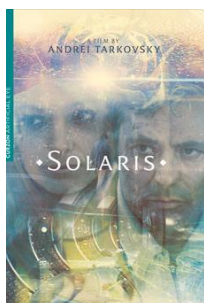
Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezioni del 14/05/2019 (Solaris e Golem XIV)

(prossima lezione del 21/05/2019 [Nostalghia - Andrei Tarkovsky \(1983\)](#))



Solaris di Tarkovsky (1972) <https://vimeo.com/177421123>

riferimento alla [recensione con riferimenti alla simbologia](#)

e alla tesi [SOLARIS. Appunti per un'analisi intertestuale e intermediale](#)

Scheda del film (modificata da Wikipedia)

Protagonisti:

Kris Kelvin (scienziato incaricato di indagare gli strani fenomeni sulla stazione spaziale orbitante intorno al pianeta oceano Solaris)

Hari (moglie defunta nella realtà, ma rimaterializzata sulla stazione spaziale grazie alle capacità pensanti dell'Oceano di Solaris)

Snaut (astronauta a bordo della stazione spaziale, rappresenta la visione scettico moderata del pensiero filosofico)

Sartorius (astronauta a bordo della stazione spaziale, rappresenta la visione antropocentrica/scientista del pensiero filosofico, un uomo di giungere con le sue forze alla verità)

In un futuro imprecisato, la "Solaristica" è l'insieme di discipline scientifiche intorno allo studio di Solaris, un pianeta extrasolare ricoperto da un misterioso oceano gelatinoso e dalla natura imperscrutabile. Lo psicologo Kris Kelvin è in procinto di partire alla volta del pianeta per decidere le sorti della stazione scientifica orbitante intorno ad esso, il cui equipaggio è ormai ridotto a tre componenti.

Trascorrendo gli ultimi giorni nella dacia paterna, immerso nei ricordi in compagnia dell'anziano genitore, conscio di non rivederlo mai più data la lunghezza del viaggio, riceve la visita indesiderata dell'amico di famiglia Henri Berton, venuto ad avvertirlo degli strani e sconvolgenti fenomeni ai quali avrebbe assistito anni prima sul pianeta. Una commissione del Consiglio Astronautico aveva liquidato la sua testimonianza come frutto di allucinazioni, scetticismo confermato dallo stesso Kris, che sfiduciato considera la "Solaristica" stessa una branca scientifica inutile, destando la rabbia di Berton che si congeda bruscamente.

Giunto su Solaris Kris trova la stazione in evidente stato di abbandono fino ad incontrare il Dr. Snaut che, visibilmente turbato dal nuovo venuto, conferma l'accadimento di eventi inspiegabili e comunica la recente morte per suicidio del Dr. Gibarian, collega ed amico di Kris.

Giunto nella stanza di questi Kris rinviene un messaggio video nel quale il suicida lo mette in guardia dall'influenza del pianeta, capace di far perdere la ragione. Angosciato Kris si reca presso il laboratorio del Dr. Sartorius, che vi si è barricato dentro. Nasce quindi un'accesa discussione che viene però interrotta da un misterioso nano sgusciato fuori all'improvviso. Lo spaesamento di Kris aumenta quando incrocia un'adolescente per i corridoi che segue fino alla cella frigorifera dove trova il corpo congelato di Gibarian; Kris barricatosi nella sua stanza riprende la visione del video cogliendo un nesso tra il collega morto e la giovanissima. Stravolto e confuso, cade in un sonno profondo.

Scena 1a 1.11.00- 1.17.55

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Risvegliatosi, Kris si trova accanto una donna con le sembianze e gli atteggiamenti di sua moglie Hari, morta suicida dieci anni prima. Il pensiero materializzato (più avanti anche chiamato dagli altri astronauti della stazione spaziale con il nome di fantasma o ospite) non sembra avere troppa coscienza di sé stessa. tanto che guardandosi in un suo ritratto non si riconosce, anche se ha consapevolezza di Kris e della loro relazione sentimentale. Nel dialogo con Kris con questa pseudo-Hari cita Snaut (astronauta rimasto sulla stazione di Solaris), cosa che la vera Hari non avrebbe mai potuto fare.

scena 1b 1.20.00 -1.22.39

Kris si rende conto che non si tratta di un sogno e spaventato la convince ad entrare in una capsula spaziale, lanciandola nello spazio e rischiando di restare bruciato vivo dal getto dei razzi.

scena 1c 1.24.24 - 1.26.15

Soccorso da Snaut, viene messo finalmente al corrente di come questi "fantasmi" potrebbero essere una reazione volontaria dell'oceano ai loro esperimenti, dimostrandone così la natura intelligente e la validità degli studi su di esso.

La notte successiva appare una nuova Hari, inconsapevole degli eventi precedenti. Kris riesce a mantenere la calma, accettandone la presenza ed assecondandola. Al risveglio però, quando lui abbandona di nascosto la stanza lasciandola sola, lei sfonda a mani nude la porta metallica, per raggiungerlo. Le ferite della ragazza sembrano guarire all'istante. Lei stessa non si è resa conto di nulla, ma confessa la strana impossibilità ad allontanarsi dall'uomo senza venir assalita da un panico incontrollabile e, a causa di questo, Kris è costretto a portare anche Hari ad un incontro con gli altri due scienziati, presentandola come sua moglie, davanti al loro sgomento.

scena2 1.35.27 - 1.38.50

I tre discutono e giungono alla conclusione che questi esseri, chiamati dagli scienziati "ospiti", sono creati dall'oceano di Solaris attingendo ai ricordi e ai pensieri più intimi dei terrestri durante il sonno; tali esseri sembrano composti non da atomi bensì da neutrini. Questa loro struttura dona loro quindi una forza sovrumana, una eccezionale capacità di guarigione e l'immortalità, rendendo impossibile liberarsene.

Kris si ritira nella sua stanza con la seconda Hari, e le mostra un video della sua moglie. La seconda Hari ammette la stranezza di quanto visto, dice non ricordare nulla di sé stessa. Il dialogo diventa filosofico. La replicante chiede a Kris se lui si conosce! Man mano che il dialogo procede la replicante assume da Kris i suoi ricordi che diventano adesso personali della replicante.

Sartorius propone l'utilizzo di un "annichilatore", macchina di sua costruzione in grado di neutralizzarne il campo magnetico che tiene insieme i neutrini degli "ospiti", ma questa procedura incontra la decisa opposizione di Kris, che la ritiene immorale, mentre Snaut propone un'alternativa: provare a comunicare con Solaris, nell'ipotesi che gli "ospiti" siano solo un modo per entrare in contatto con loro, proponendo di trasmettere verso l'oceano l'encefalogramma di un umano sveglio, fornendo così un esempio di pensiero vigile e coerente e sperando in uno sviluppo più costruttivo in questo strano "dialogo".

Hari funge da spia: lei sente i discorsi dei tre astronauti a bordo e così l'oceano ne è informato!

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

la finta Hari aumenta sempre di più la consapevolezza di sé stessa, ma la sua identità si fonde con i ricordi che le racconta Kris, che le rivela che la Hari originale si era suicidata.

Durante la festa per il compleanno di Snaut, si ripresentano i contrasti tra gli occupanti della stazione e nella discussione si inserisce anche Hari che vorrebbe essere considerata "umana"; la ragazza infatti sta prendendo sempre più coscienza di sé e della situazione, restando però turbata dalla mancanza di una vera memoria: non riconosce il proprio volto ed i suoi ricordi e atteggiamenti le derivano dai ricordi di Kris o se li inventa al momento; la sua natura stessa resta per lei un mistero.

scena 3a 1.56.55 -2.00.00

discorso filosofico di Snaut che fa una lunga digressione partendo dal significato del sonno (anche ispirandosi alla lettura di Don Chisciotte) ponendo e finendo sull'irrimediabile egoismo umano, che seppur cerca l'altro vuole sempre ridurlo a sé stesso, che seppur si allarga a cercare altre civiltà in fondo vuole allargare la Terra alla grandezza della sua ricerca.

commento alla citazione del Don Chisciotte (preso dalla tesi: SOLARIS Appunti per un'analisi intertestuale e intermediale di Debora Viti)

«Sancho, non avevi mai fatto un discorso così aggraziato!», conclude Snaut.

La parte di testo citata è del Don Chisciotte della Manca di Cervantes; la macchina da presa si sofferma per un po' sulle pagine aperte della vecchia edizione del libro dove è stampata l'incisione di Gustave Doré che ritrae il cavaliere insieme a Sancho Panza [Fig. 4]. L'elemento di congiunzione che spinge Snaut a leggere e voler meditare sul frammento del libro è, apparentemente, il fatto che questi fantasmi od ospiti, come vengono chiamate le allucinazioni materiche che crea l'oceano dalle loro menti, appaiono ai loro proprietari di notte, durante il sonno, proprio come è successo a Chris Kelvin con la sua Harey. L'intento di Tarkovskij, guardato in filigrana, è però più profondo: il concetto che vuol essere sciorinato è quello della testarda fedeltà alla propria vocazione, perseguita fino alla pazzia, ma cosciente e voluta. Il Don Chisciotte è simbolo di orgoglio e virtù antiche, dell'agire in nome del bene con speranza ostinata, modello che i tre scienziati sarebbero chiamati a seguire. Kelvin farà proprio la stessa fine del cavaliere il cui epitaffio recita sarcasticamente: «Fu per lui gran ventura, morir savio e viver matto».

scena 3b 2.01.07-2.02.10

discorso di Sartorius (in opposizione a Snaut)

scena 3c 2.02.20-2.05.40

discorso di Hari in difesa del vero umano, sul significato della coscienza, il cui discorso si allarga al significato dell'amore. Snaut mette in dubbio la riflessione di Hari, perché lei è un ospite, un doppione... Hari è un doppione, però afferma di star diventando umana, in quanto può provare sofferenza.

Significativi sono i simboli, il vestito di Hari (che ricorda il pensiero libero da ogni schema oggettivante, degli anni 68, perché nell'uomo sia dato sfogo anche all'emozione oltre che all'intelletto) della caduta delle quattro candele (simboleggiano la luce della conoscenza? appena dopo che Hari ha accusato Sartorius di trattarla come una cosa da studiare) e della necessità ma impossibilità a bere acqua (preannuncia forse il suicidio, non riuscendo a vivere questa natura umana, così desiderosa, ma allo stesso tempo anche non corrisposta dall'altro umano)

Commovente il gesto di Kelvin di baciare i piedi/mettersi in ginocchio davanti alla moglie/ospite e la protesta di Sartorius.

scena4 2.11.50 -2.19.00

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

levitazione degli amanti e corrispettivo movimento dell'oceano di solaris.

suicidio/risurrezione di hari con l'ossigeno liquido. Una notte, presa ormai da un'angoscia crescente, la ragazza tenta il suicidio ingerendo dell'ossigeno liquido, tuttavia in breve tempo il suo corpo si ricompone e la giovane resuscita sotto gli occhi atterriti dell'uomo, ormai sinceramente innamorato di lei.

scena5 2.20.20-2.22.00

Hari risorge. Kris accetta la nuova Hari, sia essa una prova o un favore dell'oceano. e vuole rimanere con lei e non fare ritorno sulla terra.

scena6 2.25.55-2.27.10

Kris riconosce l'azione dell'oceano, e poi afferma che la ricerca più importante non è quella di vita aliena, fuori dalla terra e dall'essere umano,... ma c'è un primato dell'interiore, ... e che il sentimento che salva l'uomo non è il conoscere ma è la vergogna.

Nonostante il sentimento che li lega gli amanti, sale un'atmosfera opprimente: ora è Kris a non voler lasciare sola Hari che, dal canto suo, ritiene una normale vita insieme irrealizzabile.

scena 7 2.27.16 2.33.00 (la sequenza è in bianco e nero)

il sogno della casa natale. Nervosismo e notti insonni portano Kris ad una febbre delirante, durante la quale sogna la casa della sua infanzia e sua madre, morta quand'era ragazzo, confondendola con la figura di Hari, che si prende cura di lui. Come al solito abbonda il simbolismo, tanto che nel sogno della madre le ferite al braccio vengo lavate con dell'acqua.

scena 8 2.34.00-2.36.30

il sacrificio di Hari. Una volta guarito, Kris apprende da Snaut che Hari si è sottoposta volontariamente all'annichilimento, lasciandogli un biglietto nel quale gli dichiara il suo affetto e lo prega di accettare la sua decisione, presa per liberare entrambi da un sogno impossibile.

scena 9 2.36.40- 2.38.10

Pace (apparente) con l'oceano. Dopo la trasmissione dell'elettroencefalogramma di Kris tutti gli "ospiti" sembrano spariti definitivamente e dall'oceano sono emerse delle isole, quasi a testimoniare un avvenuto contatto. Kris, ancora sconvolto dagli avvenimenti, medita se rimanere ancora nella stazione, nella flebile speranza di rivedere Hari, oppure tornare sulla Terra, rinunciandovi definitivamente.

scena 10 2.38.10 -2.38.57

riflessione sulla vita e sulla morte, sulla conoscenza e sul mistero

scena11 2.39.09 -2.40.50

In Kris rimane il desiderio di Hari pur sapendo che quella che vivrebbe è l'epoca dei miracoli crudeli.

Scena 12 2.41.20 fino alla fine

ritorna il simbolismo delle alghe. Kris si è ritrovato nella dacia paterna dove rivede suo padre ed il suo cane; il film sembra chiudersi là dove era cominciato ma ci sono dei segni strani: l'acqua del lago davanti alla casa

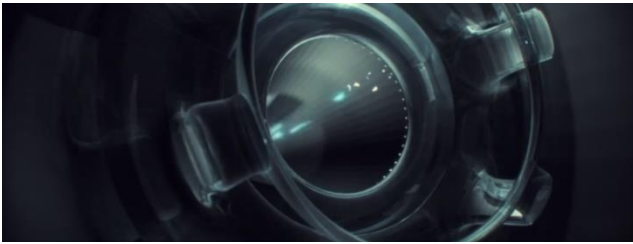
Corso 10286 – prof. Lorzio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

è congelato, l'invadente simbolismo dell'acqua è anche sulla figura del padre. Si notano anche che i vestiti del padre ricordano quelli di Hari.

La verità ultima si scopre quando la scena va in dissolvenza sulle nuvole, la carrellata aerea a ritroso rivela però che non si tratta della Terra bensì di una delle isole emerse su Solaris. La funzione delle isole emerse dall'oceano di Solaris è quella di ricreare un intero luogo materializzato dai pensieri umani, e non più limitarsi ai soli fantasmi della stazione spaziale. Si rivela dunque infine la decisione di Kris, di rimanere nei miracoli crudeli!



Golem XIV (libro di Stanislaw Lem)

Video ispirato dal libro (cliccare link)

[Youtube](#) (no sub)

[Youtube](#) (sub polish)

Libro (cliccare) in [italiano](#)

[Recensione del libro](#) (cliccare)

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezione del 7/05/2019

Riferimenti ai video di Matrix

playlist ecclesiologia (rapporto della comunità con eletto/tradimento)

tradimento: nel primo film è il compagno Cypher, nel secondo e terzo film è il compagno Bean
MAtrix Reloaded

Passo1 si ritorna a casa, la prima vista di Zion.

La nave Nabucodonosor ritorna a casa ed è accolta a Zion. La città è custodita nelle profondità della Terra, e viene protetta da grandi mura d'acciaio. Il riferimento è quello della casa o comunità dove ci si senti protetti dalle minacce esterne.

12.37 - 13.44 (757 - 824) (00:01:07)

Passo2 Aria di famiglia

Link esclama il suo piacere di essere tornato a casa

17.56 -18.14 (1076 - 1094 == 00:00:28)

Passo3 La comunità e il rapporto con l'eletto

La comunità vede nell'Eletto qualcuno di cui avere rispetto perché capace di intercedere per la salvezza dei combattenti in guerra. Il rapporto dell'eletto con il popolo toglie tempo al rapporto tra Neo e Trinity.

20.20 - 21.02 (1220 - 1262 == 00:00:42)

Passo4 Assemblea Liturgica

Morpheus parla a tutta Zion. Il suo discorso viene fatto ad una assemblea che si considera un popolo. L'esortazione a combattere e a resistere è quella di guardare al passato e a quanto si è già fatto.

Il tipico approccio vetero testamentario è quello in cui il popolo deve prestare fede a Dio perché egli ha già operato nella storia dei portenti. Il ruolo del profeta era ricordare le promesse di Dio che il popolo tende a dimenticare.

Il ruolo di Morpheus non è tanto quello di far credere al popolo nella profezia, ma quanto piuttosto nelle capacità già dimostrate con il fatto che essi hanno resistito alle macchine fino a quel momento

24.01- 26.03 (1441 - 1563 == 00:02:02)

Passo5

Notte prima della battaglia

Morpheus da la buonanotte a Zion, ricorda le espressioni di Gesù che fa il suo pianto su Gerusalemme, tradendo appunto il suo dispiacere per non essere stato ascoltato.

32.19 - 32.43 (1939- 1963 == 00:00:24)

Passo 6

il male porta al tradimento

Due ribelli sono raggiunti dagli agenti di Matrix. Bane.

Bane viene "sovrascritto" nel mondo virtuale con una copia dell'agente Smith, così che Smith riesce ad avere un avatar per il mondo reale tramite il corpo fisico di Bane.

32.45 - 33.43 (1965- 2027 == 00:00:24)

Passo 7

Bane si incide la mano, come un guerriero prima del suo atto più grande.

Ma il suo tentativo di uccidere Neo è fermato all'improvviso

39.07 - 39.50 (2347- 2390 == 00:00:43)

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Passo 8 La comunità si raduna per decidere

Il comandante Lock vorrebbe schierare tutte le navi a difesa della città e dunque vorrebbe richiamare la Nabucodonosor in aiuto alla città, ma il Consiglio, in modo contrario, decide non solo di far continuare la missione della Nabucodonosor (per poter contattare l'oracolo) ma anche mandare due altre navi in suo soccorso. Dalla comunità arriva la risposta di solidarietà: due capitani si offrono di rischiare la loro vita.

1.00.03 - 1.02.34 (3603 - 3754 - 00:02:31)

passo 9 Neo cieco

Bane (Smith nel corpo reale di Bane) combatte contro Trinity e Neo. Neo è reso cieco ... ma non è detta ancora l'ultima parola.

Passo 10 La città delle macchine

Neo e Trinity vedono la città delle macchine, i cui campi sono costituiti da essere umani coltivati, nel senso che le loro energie vitali vengono raccolte dalle macchine stesse per soddisfare il loro bisogno energetico.

1.26.22 - 1.27.25 (5182 - 5245 - 00:01:03)

playlist soteriologia

passo0 una contaminazione:

Transcendence: che cosa è la salvezza? Il temporaneo ripristino di funzioni essenziali alla vita umana, ritornare ad uno stato di normalità? oppure poter sostituire il nostro corpo e fare in modo che la nostra mente sopravviva dandole la possibilità di essere mantenuta e salvata in modo digitale?

A quali condizioni si ottiene la salvezza?

Il dott. Will Caster (Johnny Depp) è il più importante ricercatore nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, al lavoro per la creazione di una macchina senziente che combini l'intelligenza collettiva del sapere universale con l'intera gamma delle emozioni umane. I suoi controversi esperimenti l'hanno reso famoso, ma anche il primo bersaglio di estremisti contrari alla tecnologia pronti a fare qualsiasi cosa pur di fermarlo. Ma, nel loro tentativo di distruggere Will, gli stessi estremisti diventano i catalizzatori capaci di spingerlo al successo: al diventare parte della sua stessa trascendenza. Per sua moglie Evelyn (Rebecca Hall) e il suo migliore amico Max Waters (Paul Bettany), entrambi colleghi ricercatori, il problema non diventa la possibilità di andare avanti, ma l'opportunità di farlo. Le loro peggiori paure divengono realtà quando la sete di conoscenza di Will si evolve in un'inarrestabile ricerca di potere, apparentemente senza fine. L'unica cosa che hanno terribilmente chiara è che non hanno alcun modo di fermarlo.

Nello spezzone del film proposto, l'intelligenza artificiale derivata dalla mente del suo inventore dopo la sua morte fisica, si sta espandendo ad un ritmo vertiginoso sia nel mondo internet, ma anche fisicamente creando strutture simili a laboratori per rigenerare parti umani corrotte. Il programma di espansione prevede l'arruolamento di essere umani che hanno malattie o handicap... e sembra esserci una salvezza. Ma a quale prezzo?

Transcendence trailer +
dal film

1.07.16 - 1.07.58 (4036 - 4078 == 00:00:36)

1.09.07 - 1.13.30 (4147 - 4410 == 00:04:23)

passo1 Matrix I

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

La risurrezione di Neo (ad opera di Trinity)

Le macchine stanno facendo breccia nella Nabucodonosor. Neo è in Matrix e sta combattendo contro Smith... ma stavolta il male sembra avere il sopravvento in quanto Neo viene colpito parecchie volte al petto da colpi di pistola sparati da Smith. Neo cade a terra.

La realtà di Matrix e quella del mondo sono collegate, e dunque la "morte virtuale" significa anche la "morte fisica". Trinity non si arrende e "risveglia dalla morte" il suo amato (in entrambi i mondi) e le sentinelle che avevano scovato la Nave Nabucodonosor vengono distrutte con un EMP.

2.02.20 - 2.07.49 (7340- 7669 == 00:05:29)

Passo2 Matrix II

La resurrezione di Trinity ad opera di Neo. I ruoli si sono invertiti.. stavolta è Neo a dover ridare la vita alla sua amata. Vige lo stesso principio della prima risurrezione: i due mondi sono collegati, vita nell'uno è vita nell'altro. Nella prima resurrezione la vita (nuova) viene data dal mondo reale a Matrix (bacio di trinity)

[Neo si rialza non solo a nuova vita, ma ad una vita con poteri maggiori, il primo segno sono i proiettili che vengono fermati con l'imposizione della mano],

in questa seconda si parte da Matrix in cui Neo (attraverso la sua acquisita capacità di manipolare la realtà virtuale) prima estrae il proiettile (comunque trinity muore) ... e poi fa un massaggio cardiaco a Trinity (virtuale) stavolta riuscendo a rimettere in movimento anche il cuore fisico nel mondo reale.

Anche in questo caso il bacio sigilla l'avvenuta resurrezione.

Passo 3a Matrix III

L'oracolo si sacrifica?

Di difficile interpretazione risulta il passaggio in cui si vede l'oracolo che si lascia conquistare da Smith. Non facendosi più proteggere da Seraph, si lascia sopraffare, senza porre resistenza, dalla mano e mal male di Smith. (è un modo per poter distruggere dall'interno il nemico come è la scena finale del combattimento contro Neo?)

33.26 - 35.35 (2006-2135 == 00:02:09)

Passo3b Matrix III

La risurrezione finale

Neo è arrivato nel mainframe centrale, ed incontro possiamo chiamarlo così? l'ente supremo di Matrix.

Neo chiede a questo ente supremo di entrare nuovamente in Matrix e fa un accordo: sconfiggere Smith che sta dilagando in Matrix, a patto che le macchine lascino liberi gli uomini di rimanere o uscire da Matrix. (rispetto al dialogo con l'architetto o con l'oracolo stavolta è l'umano a dettare condizioni e risposte...).

Così l'Eletto assume un nuovo significato.. non una funzione del sistema di Matrix (secondo un programma scritto), ma il vero salvatore (secondo un disegno del cuore) di Zion (del mondo degli uomini) e del mondo delle Macchine.

La scena finale del combattimento tra Smith (che si è moltiplicato) e Neo è in un contesto apocalittico: di notte, con pioggia e lampi nel cuore della città, oramai popolata soltanto da copie di Smith.

Neo combatte usando tutti i poteri acquisiti nel corso della sua esperienza in e fuori matrix... ma effettivamente Smith pare avere poteri più grandi.

Lo spezzone proposto vede Neo steso all'interno di un cratere (all'interno del quale Neo è precipitato dopo lo scontro con Smith). Sembra che i giochi sono fatti: Neo reagisce ancora una volta, suscitando la rabbia di

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Smith, che non capisce come mai Neo non si arrenda alla ragione, alla logica del fatto che la fine è oramai vicina.

Così Neo sembra consegnarsi al suo destino: i dialoghi sono criptici ma devono essere compresi alla luce dei precedenti scontri:

Smith:

Lo scopo della vita è di finire.

Perché, signor Anderson?

Perché, perché, perché?

Perché lo fa?

Perché? Perché si rialza?

Perché continua a battersi?

Pensa veramente di lottare
per qualcosa?

A parte la sua sopravvivenza?

Sa dirmi di che si tratta,
sempre che ne abbia coscienza?

E' la libertà o la verità?

O magari la pace?

Non mi dica che è l'amore!

Illusioni, signor Anderson.

Capricci della percezione.

Temporanei costrutti del debole

intelletto umano.. .

.. .che cerca disperatamente

di giustificare un'esistenza.. .

...priva del minimo significato

e scopo!

Ogni costruito è artificiale

quanto Matrix stessa.. .

...anche se solo la mente umana poteva

inventare un'illusione come l'amore.

Ormai dovrebbe aver capito,

signor Anderson.

A questora le sarà chiaro.

Lei non vincerà. Combattere è inutile.

Perché, signor Anderson, perché?

Perché persiste?

Neo: Perché così ho scelto.

(Neo decreta con queste parole, quasi a conclusione di tutte le riflessioni fatte finora in Matrix, che quello che muove tutto, il primo principio di causalità è la decisione umana per l'amore, cf. anche dialogo dell'Architetto o del Merovingio (potremmo dire la logica delle macchine) o in cui la decisione umana è sempre logica, volta al controllo e al potere).

[combattimento]

*(Neo riesce a fermare per un pò Smith... cacciandolo nelle viscere della terra..
ma Smith ricompare)*

Smith: Questo è il mio mondo!

Il mio mondo!

Smith: Aspetti.

L'ho già visto, questo.

Questa è la fine. E' giunta.

Sì. Lei giaceva a terra,

tutto coincide.

E io...

Io sono qui, proprio qui, e a

questo punto dovrei dire qualcosa.

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Dovrei dire:

"Tutto quello che ha un inizio
ha una fine, Neo".

Cosa? Che cosa ho detto?

[importante: è la prima volta che Smith si rivolge all'eletto con il termine Neo, piuttosto che con Signor Anderson! ... Smith ha riconosciuto involontariamente dicendo il nome quello che Neo è effettivamente.]

Smith: No, no. Questo non è corretto.

Non può esserlo.

Stia lontano da me!

Neo: Di che cosa ha paura?

(Neo non è affatto spaventato e sembra essersi rialzato senza alcun dolore ...)

Smith: E' un trucco.

(mentre Smith era convinto che l'ultimo colpo che aveva assestato avrebbe dato termine alla battaglia).

Neo: Aveva ragione, Smith.

Lei ha sempre avuto ragione.

Era inevitabile.

(Neo si lascia invadere da Smith, si lascia avvolgere dal Nero di Smith... così sembra che anche Neo sia stato assimilato da Smith.)

Smith: E' questa la fine?

Smith: Oh, no, no, no.

Smith: No, così non vale.

Ente supremo: E' compiuto.

Non ha senso.

C'è riuscito.

Ci ha salvati.

Ci ha salvati!

Neo sconfigge per la terza e definitiva volta Smith: la prima volta neo è prima sconfitto, ma risorge con il bacio di trinity, e dunque letteralmente entra dentro Smith e lo distrugge da dentro ... la seconda volta gli taglia la testa da cieco, cioè taglia la testa di Bane (l'umano che entrando in contatto con Matrix ha aperto un varco per Smith nel mondo degli umani) che in effetti era stato sovrascritto, la terza volta questa: si lascia sopraffare dal nero di Smith ... ma ... distrugge da dentro tutte le sue copie ... (in pratica la moltiplicazione per un milione di quello che era successo la prima volta). La resurrezione di Neo è in effetti la risurrezione di tutto. Matrix stessa si accende di luce come non si era mai visto. E anche nel mondo finale ricompare la luce.

1.48.21 - 1.56.19 (6501 - 6979 == 00:07:58)

Passo4 Matrix III

Dialogo finale tra Architetto e Oracolo

1.57.32 - 2.00.10 (7052 - 7211 == 00:02:38)

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezione del 30/04/2019 (matrix 1a parte)

Riferimenti ai video di Matrix

playlist cristologia (eletto)

I temi che vengono toccati riguardano, la libertà e la schiavitù (imposta a tutti coloro che sono collegati a Matrix), la scoperta della verità, l'esercizio della libertà in un progetto di elezione, l'esercizio della fede.

passo3 Matrix I, 22.00

Morpheus parla direttamente a Neo, e gli rivela per la prima volta che lui è l'eletto. Gli propone un incontro.

passo4: pillola rossa e pillola blu. Matrix I, 27.30

Dialogo con Morpheus: Neo è libero di scegliere tra il non voler indagare ulteriormente e ritornare alla sua vita normale, oppure scoprire (per quanto dura) la verità.

Neo accetta la pillola rossa e scopre la verità che si nasconde dietro Matrix: le macchine tengono gli esseri umani prigionieri in un sogno continuo, e ricavano da questa situazione vantaggi per la loro esistenza.

passo5: Matrix I, 1.10.00

Morpheus porta Neo dall'oracolo. Morpheus gli rivela che l'oracolo gli aveva predetto che avrebbe trovato l'eletto. Neo deve compiere il percorso da solo e il suo colloquio con l'Oracolo è personale, senza l'assistenza di Morpheus. Neo è chiamato ad attraversare la soglia da solo

passo6: Matrix I, 1.13.48

Dialogo tra Neo e l'Oracolo. Neo aspetta la conferma del fatto di essere l'eletto dall'Oracolo, ma sembra invece ricevere degli insegnamenti filosofici e una predizione diversa da quella aspettata: l'alternativa sarà tra la morte di Morpheus e la morte di Neo. Neo dovrà fare una scelta: se la sua vita o quella di Morpheus. Neo è chiamato a scegliere

passo8 Matrix 1.32.00

Morpheus è stato catturato e viene interrogato da Smith per avere in codici di Zion. Smith spiega che la Matrix del progetto originale (una vita per gli umani senza nessuna sofferenza) era troppo ideale ed era stata cambiata affinché gli umani schiavi delle macchine potessero vivere (nel sonno addormentati nella cella) la vita senza destabilizzare il sistema. Il futuro sono le macchine e non più la razza umana. La soluzione per evitare che Zion venga messa in pericolo è staccare la spina che tiene Morpheus collegato a Matrix, il che però significa ucciderlo.

Neo comprende che quello che sta accadendo non è altro che la profezia dell'Oracolo, la scelta tra la vita di Morpheus o la sua. Dunque Neo rientra in Matrix per tentare l'impossibile.

passo 10: Matrix I 1.50.00

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Anche Trinity è rientrata in Matrix e grazie alla guida dell'elicottero riesce insieme a Neo a salvare Morpheus. Il discorso tra Morpheus e Neo rivela la pedagogia dell'oracolo: predire quanto fosse necessario perché la scelta di Neo fosse libera: la differenza tra conoscere la profezia ed adempierla è fondamentale.

Playlist Antropologia

Dialogo con architetto sul problema della scelta,

Affrontare il "contesto".

Matrix II 5a,b,c

L'architetto svela a noi tutta la storia di Matrix, e quale sia la funzione completa dell'eletto: la storia dell'eletto è già programmata, la funzione dell'eletto è creata all'interno stesso di Matrix affinché fosse possibile ad ogni essere umano rimanere tranquillo (nel suo stato di larva, "coltivata") avere una scelta, qualcosa in cui credere, fosse anche a livello inconscio. Questo per fare in modo che le macchine avessero un controllo migliore degli esseri umani. Viene svelato che il programma che ha creato tale figura è effettivamente l'Oracolo, un programma intuitivo che aveva appunto il compito di trovare una soluzione alle continue ribellioni degli esseri umani, che svegliandosi e fuggendo dalle macchine, ricreavano Zion.

Neo sarà costretto a scegliere se assolvere la funzione per cui è programmato, ossia riavviare Matrix dopo la distruzione di Zion ... oppure scegliere quello che logicamente sembra la sconfitta, seguendo i suoi sentimenti e andare a salvare la sua amata Trinity che è ritornata in Matrix per salvarlo.

Passo 5a 01.49.37

Passo 5b 01.52.47 - 01.54.44 (6741 - 6745 == 00:00:05)

Passo 5c 01.54.57 - 01.57.38 (6936 - 7058 == 00:02:02)

Libri per approfondimento:

Matrix Hominis

https://drive.google.com/open?id=1g9AawjFT-zV6P5JOkPTN5fW_TlaXNfBm

Matrix una parabola moderna (2008)

https://drive.google.com/open?id=1x_RtK9_p91DIUDpUzPGUGWH9AmDiChei

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezione del 09/04/2019

Work in progress

Lezione del 02/04/2019

Materiali su Gioacchino da Fiore e il Liber Figurarum

http://www.centrostudigioachimiti.it/Gioacchino/GF_tavole.asp

Lezione del 26/03/2019

Lezione su WestWorld

Trailer stagione1

<https://www.youtube.com/watch?v=DNWbm7g75SI>

West1_0 (dal secondo episodio prima serie)

Si arriva a WestWorld dopo un lungo viaggio

<https://drive.google.com/open?id=12aHggTeYHggzPdfvAimjRsrAh3Iq5MAN>

West1_1 (dal primo episodio prima serie)

I malfunzionamenti degli androidi, diventano inquietanti discorsi

https://drive.google.com/open?id=1W3aRv4zFmwi_quyh2YBUW_TXHpJ6OSiN

West 1_2 (dal secondo episodio della prima serie)

<https://drive.google.com/open?id=1xrLyYDsnNh9pqXbXS2IDH1qYRF1Ydbn2>

Gli umani utilizzano i robot per i loro scopi peccaminosi

trailer stagione 2

<https://www.youtube.com/watch?v=PCmP8XuUjpw>

West2_1 dal trailer.

La vera natura di Dolores è un androide.

https://drive.google.com/open?id=1Nj_h4N0A3SGvP-sr1eoB-JyKW71C1b6j

West2_2 (dal primo episodio seconda serie)

Dolores e le impiccagioni: adesso a decidere il sogno (degli uomini) sono le macchine

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

https://drive.google.com/open?id=1Y1iTSFj_s5wcSTfrKCd_VbK9eMlfKYnM

West2_3 (dal primo episodio seconda serie)

Maeve: che cosa è reale? Mia figlia è reale o è solo una storia programmata?

<https://drive.google.com/open?id=10Hn52FmKRZLvQfMp1xyDF9rRDIBcYYma>

West2_4 (dal primo episodio seconda serie)

Dolores e Teddy: come finisce la storia?

https://drive.google.com/open?id=1o_NHSh6pvAV2C5meumA8cg-iHiXqGX_9

West2_5 (dal secondo episodio seconda serie, da 6 circa fino a 8 + 10.26-11.41)

Dolores: Bellezza e verità di questo mondo

<https://drive.google.com/open?id=120Ky-YoDSTvM9KZwszbvmIPERCeyK7si>

West2_6: (secondo episodio seconda serie da 19.50 fino a 21.26)

Dolores a Teddy: è ora di aprire gli occhi Teddy! Dolores mostra a Teddy la verità: come gli uomini usano gli androidi per scatenare su di loro il loro divertimento, e come gli uomini cancellino la memoria degli androidi ad ogni evento

<https://drive.google.com/open?id=1x7vOnFhzkbumu26zu9XWUXg47g4TEBOI>

West2_7 (secondo episodio seconda serie da 26.00-28.00 + 33.20 -34.13)

Logan (robot) chiede a Lawrence (robot) Tu credi in Dio? ... gli umani cercavano un posto per peccare in pace. ... WestWorld (senza Dio) è il posto dove le persone sono quello che sono!

https://drive.google.com/open?id=1egJdoOJtoktbu_UkAxQZwQdN_vCLRzAY

West2_8 (secondo episodio seconda serie da 39.59- 41.59)

Anche i robot credono? ... credono solo a chi ha la capacità di risuscitarli. Ma nel caso di Dolores... i risuscitati sono adesso suoi schiavi perché è lei che adesso ha il controllo e non c'è più bisogno di Dio.

<https://drive.google.com/open?id=1TLdhBEmKukOizPt-OIClxgc0KEwvMPqa>

West2_9 (secondo episodio seconda serie da 53.30 -55.55)

A Dolores vengono rivolte parole schiette: sei solo una cosa!

https://drive.google.com/open?id=17NqiednzvuQQTC8Caxmq_Q9coVrzmLC2

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezione del 19/03/2019

Lorizio: In questa serie di fantascienza c'è un filo conduttore: *se l'uomo immagina qualcosa prima o poi lo farà*. Per alcune delle grandi scoperte che si sono realizzate nella storia dell'umanità: pensiamo alla mostra di Leonardo ([La scienza prima della scienza](#)) e vediamo che ci sono già degli automi immaginati, come ad esempio il guerriero, come la possibilità dell'uomo di volare. La differenza con Icaro: lì era solo un mito, mentre Leonardo affianca al mito la tecnica (pur arrivando al massimo della possibilità della sua epoca bisognerà aspettare però i fratelli Wright del 1903).

A mio parere non siamo di fronte ad una legge forte: che quello che l'uomo immagina poi realizza, però nelle realizzazioni del futuro lavora in qualche modo quello che nel passato si era immaginato.

Nella serie di fantascienza c'è un altro filone: che è la storia della famiglia. La protagonista sembra essere proprio questa figlia riavuta dai genitori dopo la morte fisica grazie alle tecnologie. Ma che cos'è questa figlia? Un automa? Una persona? Ha infatti una struttura computerizzata che le permette di avere enormi conoscenze che le permettono addirittura di prendersi cura dei propri genitori.

Questa storia familiare ci fa riflettere su come cambierà profondamente il rapporto generazionale nel futuro, soprattutto per le generazioni che avranno a venire, non tanto ancora per le attuali.

La serie è intitolata significativamente in inglese Year Million: l'anno Milione. Una cifra, un numero che rappresenta una prospettiva, alla stregua dell'anno mille che non era un numero, cioè non doveva essere interpretato in maniera "numerale". La connotazione epocale diventa simbolica di qualcosa di escatologico che non è l'escatologia finale, ma che possiamo annettere al millenarismo, presente in traccia anche nel libro dell'apocalisse, che ha sicuramente avuto una versione ereticale, nella storia della Chiesa e della teologia i millenaristi sono stati spesso condannati, considerati eretici, pensate ad esempio a Gioacchino da Fiore, o il personaggio di frate Dolcino (un predicatore millenarista italiano, capo e fondatore del movimento dei dolciniani, accusato di eresia dall'Inquisizione, catturato e ucciso sul rogo nel 1307, che viene anche riproposto nella saga *nel Nome della Rosa*) o anche alla predicazione di stampo apocalittico di Vincenzo Ferrer, durante il periodo tragico dei tre papi e della cattività avignonese. Questo frate domenicano che predica in termini di imminenza della fine: ma questa predicazione non deve essere intesa in senso letterale, come è assurdo interpretare letteralmente l'apocalisse, ma la dobbiamo intendere in senso performativo: voi vi state comportando come se il mondo non dovesse mai finire, state attenti che la fine ci sarà. Non pensate in termini di potere mondano (ad esempio la tematica del potere temporale del papa).

Anche la predicazione apocalittica di Gesù ha questo senso: il regno di Dio non solo deve venire ma è già in mezzo a voi, è necessario convertirsi, e il regno di Dio vi viene a dire che il mondo e voi con il mondo finirete! La tensione all'immortalità non può essere interpretata e vissuta dal cristiano come se si trattasse di una mortalità immanente, intramondana.

C'è la discussione se sia appropriato il termine intelligenza artificiale (che ricorre spesso nei filmati). Più correttamente alcuni che ci chiedono di "tenere i piedi per terra" ci dicono che possiamo parlare di memoria e di ragione ma non di intelligenza. Cioè una macchina è dotata di memoria e ha capacità di razionalizzare in maniera computazionale i dati (la famosa religione dataismo) ma non di intellighere, perché etimologicamente significa leggere dentro, cogliere ciò che c'è oltre, ciò che si nasconde oltre l'apparenza

Corso 10286 – prof. Lorizio – Appunti ad uso degli studenti

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

del dato. Secondo questa prospettiva realista questa capacità di leggere dentro è propria dell'essere umano e non sarà mai della macchina. Il "pensiero" della macchina è un pensiero che sa solo calcolare. Aggiungere sottrarre moltiplicare e dividere. Se io dico Marco è un ingegnere: sommo l'idea di ingegnere alla persona di Marco, se dico "questa stanza non è un parlatorio" faccio una sottrazione. Ma questa era l'idea di Francesco Bacone che diceva che pensare significa calcolare. Ma questo propriamente è ragionare (allo stesso modo in cui la professione del contabile è anche chiamata ragioniere).

Dunque, propriamente possiamo parlare di memoria e di ragione artificiale. Sotto questi due punti di vista le macchine ci superano perché possono contenere e elaborare più dati rispetto a quanto sia possibile all'essere umano.

La serie è strutturata in modo che prima si veda la prospettiva in senso positivo e negativo: si cela qui l'ambiguità del progresso. Il discorso della intelligenza supera il tema della memoria e della razionalità.

Il discriminante: la macchina può fare l'opera d'arte? La macchina ha una creatività? Sembrerebbe di sì dal filmato ma questo dipingere non è altro che un semplice copiare.

Ad esempio: alcune opere incompiute di grandi musicisti messe in un computer hanno fatto sì che il computer le portasse a compimento. Come? Utilizzando quello che il computer (come noi!) può conoscere dell'artista! cioè muovendosi coerentemente con quanto già fatto dall'artista che ha lasciato l'incompiuto. Alla stessa maniera del discepolo di Mozart che completa il Requiem lo fa tenendo conto di come avrebbe fatto secondo la base di quello già fatto. Ma se a Mozart fosse venuta in mente un'altra idea, cioè ad esempio di rottura (come spesso accade in Mozart) rispetto al paradigma con cui aveva iniziato l'opera (per esempio la critica pensa che l'ultimo brano autentico di Mozart nel requiem sarebbe il Lacrimosa, mentre poi c'è l'opera del discepolo che "applica lo schema"). Così fa il computer.

Elaborare ex-novo un'opera d'arte, mettendo in atto una creatività data dall'originalità: questo sembra precluso alla macchina!

Poi interviene il termine *coscienza*.

Al momento da quanto si evince dalla serie che stiamo vedendo c'è solo quell'esperimento di un robot a forma di ragno che immagina sé stesso, che ha la capacità di elaborare un'immagine di sé in base al ritorno dei suoi sensori (l'equivalente del nostro tatto) e in base a come lui si percepisce è capace poi di interagire con il mondo interno anche se il suo "corpo meccanico" si rompe o viene modificato in maniera importante.

Ma questo non è il significato del termine coscienza che ci viene donato dalla grande tradizione. La consapevolezza del proprio corpo, l'immagine che si ha di sé è una parte della coscienza! Infatti il termine coscienza in greco si dice *sin eidesis* che significa luogo di unificazione delle nostre conoscenze, delle nostre idee, dunque ben più grande!

Entra subito il tema di lo robot: *unicità/singularità*. Quando ci accorgeremo di essere stati superati dalle macchine? Quando una macchina rivendicherà la propria singularità. Al momento le macchine sono riproducibili, cioè nessuna è unica. Anche la generazione umana sembra produrre qualcosa di simile dai genitori. Ma nella profondità di quanto è generato sappiamo che il figlio ha un'alterità propria che non è riconducibile ai genitori. Il figlio non è questione di addizione o sottrazione delle parti originali da cui proviene. Cosa che invece accade per la macchina, che non potrà mai affermare (almeno fintanto che viene costruita nei modi che oggi sappiamo) "sono unica".

Qualora questo avvenisse si porrebbe il tema della lotta per la sopravvivenza: ecco dunque che abbiamo una ricca fantascienza al riguardo che va dalla prevaricazione della macchina sopra l'uomo o addirittura al

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

suo esatto contrario cioè la custodia dell'umano da parte del robot, proprio in riferimento a Sonny che abbiamo precedentemente evocato.

Soccombere, lasciando spazio alla macchina è l'unica alternativa? No, per l'uomo c'è la possibilità della scelta della ibridazione. Questa indicazione era già data da Marchesini nel *posthuman*: in questo senso se l'animale era il nostro passato, la macchina sarà il nostro futuro. Noi siamo in mezzo, tra animale e macchina permessa da un nuovo concetto di evoluzione, non più solo biologica ma anche culturale. Al centro di tutto questo c'è la grande questione della persona. Noi non chiameremmo mai l'animale o la macchina "persona". La persona dunque tra natura e cultura: con risvolti anche giuridici. Alla fine del primo video si fa riferimento al diritto del robot, e anche all'etica, sulla scia delle leggi di asimov.

Qui dal punto di vista teologico ecclesiale dovremmo fare un cambiamento di paradigma.

Realtà virtuale

<https://www.youtube.com/watch?v=zTUHPM-29UU&list=PLIzSvBF6GgpP20FI0MF9-wl79muWUf9fX&index=3>

temi trattati:

tecnologie attuali per la realtà virtuale

metaverso 1.0: coesistenza di realtà reale e realtà virtuale: il concetto di avatar)

metaverso 2.0: scansione del cervello, caricamento dell'esistenza in un cloud collettivo, vita completamente digitale senza la necessità di un corpo.

Un esempio odierno di metaverso 1.0: L'ambiente OASIS nel film Ready Player One

<https://www.youtube.com/watch?v=z0UM5MeOZLo>

una versione differente di realtà virtuale: la tecnologia dell'ologramma: una realtà virtuale costruita in un ambiente fisico reale, senza la necessità di collegare sensori al proprio corpo per ingannare i sensi.

PONTE OLOGRAMMI (holodeck) star trek

<https://www.youtube.com/watch?v=d7dfsLfwJvc>

Un uso attuale di realtà virtuale: acquista da Ikea attraverso la realtà aumentata

<https://www.youtube.com/watch?v=oc1k6j0fyEE>

Lezione del 12/03/2019

Intelligenza artificiale autocosciente

<https://www.youtube.com/watch?v=ukRFAw4mYEs>

temi trattati:

evoluzione della intelligenza artificiale

coscienza artificiale

la singolarità (la macchina diventa la specie alfa del pianeta)

si instaura uno scontro per la sopravvivenza

uomo vs i.a.

Ibridazione uomo macchina

Corso 10286 – prof. Lorzio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Viaggio nel futuro - Nanorobot, immortalità e mind uploading - 1x02

<https://www.youtube.com/watch?v=B0sOWtAURmg&list=PLIzSvBF6GgpP20FI0MF9-wl79muWUf9fX&index=2>

temi trattati:

longevità

nanotecnologie

ingegneria genetica

immortalità terrena

le conseguenze dell'eternità: upload della mente

crionica: il riposo "artificiale" in attesa del paradiso digitale

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

Lezione del 5/03/2019

MATERIALI DEL CONVEGNO ROBOETICHS (25-26 FEBBRAIO 2019)

(sia abstract books che relazioni dei convegnisti)

<http://www.academyforlife.va/content/pav/en/events/general-assembly-2019.html>

(videoregistrazione, in lingua originale inglese, canale PAV)

<https://www.youtube.com/channel/UCcoTSMAX1vLc47z5z7yPO6g/videos>

discorso del papa ai convegnisti

<http://www.academyforlife.va/content/pav/en/the-pope/francis.html>

RIMPIAZZO DI ARTI

Bebe Vio

<https://www.youtube.com/watch?v=tUxbXNKjsFE>

Braccio con LEGO

<https://www.youtube.com/watch?v=vFymKqUwodY>

Braccio con ritorno dei sensi

https://www.youtube.com/watch?v=F_brnKz_2tl

Discussione sul ritorno di informazione/tatto dalla parte sintetica del corpo alla parte naturale
(How we'll become cyborgs and extend human potential Hugh Herr)

https://www.youtube.com/watch?v=PLk8Pm_XBJE

I ROBOT PER LA “COMPAGNIA” AGLI ANZIANI

Can robots take care of the elderly?

<https://www.youtube.com/watch?v=XuWP5iOB-gs>

The soft side of robots: elderly care

<https://www.youtube.com/watch?v=ppPLDEi82lg>

Could the Future of Elderly Care be in the Hands of These Robots?

<https://www.youtube.com/watch?v=1HyASjbsEzY>

Il robot entra nella camera dell'ospedale e dice al paziente:

«Stai morendo, non tornerai a casa....»

Corso 10286 – prof. Lorizio – **Appunti ad uso degli studenti**

cattedra online PUL: <https://www.pul.it/team/lorizio-giuseppe/>

Facebook Teologia fondamentale PUL: <https://www.facebook.com/PensareLaFede/>

<https://m.ilgazzettino.it/esteri/articolo-4350074.html>

IL ROBOT NEL MONDO DEL LAVORO

Replacing Humans | Robots Among Us

<https://www.youtube.com/watch?v=3MViTseaCqg>

The SuitX exoskeleton made me super strong | Beta Test #1

<https://www.youtube.com/watch?v=OiAVTz5BbZQ>

il robot per la medicina/chirurgia: Chirurgia robotica in Italia: un'eccellenza da 10mila operazioni

<https://www.youtube.com/watch?v=2kSrLAIxhpc>

che cosa può fare oggi un robot autonomo. Next Generation Robots - Boston Dynamics, Asimo, Da Vinci ..

https://www.youtube.com/watch?v=8vIT2da6N_o

IL ROBOT E L'UMANO

Ishiguro e Benanti: sintesi di Roboetics spunti di confronto tra robotica, teologia, religione.

<https://www.youtube.com/watch?v=kjZp0kPvWL4>

Etica delle macchine (di *Adriano Fabris*)

http://rivista.vitaepensiero.it//news-vp-plus-etica-delle-macchine-5070.html?utm_source=Newsletter+Vita+e+Pensiero&utm_campaign=a2d80e1264-EMAIL_CAMPAIGN_2019_03_08_07_40&utm_medium=email&utm_term=0_0d38a7d305-a2d80e1264-204501757

il robot ha una coscienza? Prova emozioni? La provocazione di Io Robot, anche i robot si possono arrabbiare!

<https://www.youtube.com/watch?v=05bGPiyM4jg>